

Accedi Registrati

il Cittadino



Cerca



IL GIORNALE DI MONZA E DELLA BRIANZA FONDATA NEL 1899

[Home](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Salute](#) [Foto](#) [Video](#) [Cinema](#) [Appuntamenti](#) [Necrologie](#)ABBONATI
QUI

HOME / CRONACA / OSPEDALE DI VIMERCATE: GLI STUDI DELLA PNEUMOLOGIA SUI PAZIENTI COVID A UN ANNO DAL RICOVERO

**Il primario di pneumologia ospedale
Vimercate Paolo Scarpazza**

(Foto by Paolo Volonterio)

Giovedì 07 Aprile 2022 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#)

Ospedale di Vimercate: gli studi della Pneumologia sui pazienti covid a un anno dal ricovero

La struttura di pneumologia dell'ospedale di Vimercate, di cui è direttore Paolo Scarpazza, ha svolto un'importante ricerca su un gruppo di pazienti colpiti da covid nei mesi scorsi nell'ambito del progetto di cui è capofila l'Asst Monza. Risultati pubblicati su "Respiratory Research".

La struttura di pneumologia dell'ospedale di Vimercate, di cui è direttore Paolo Scarpazza, ha svolto un'importante ricerca su un gruppo di pazienti colpiti da covid nei mesi scorsi. Il lavoro è parte integrante di uno studio multicentrico [di cui è capofila la pneumologia universitaria di Monza](#), a cui hanno partecipato, oltre a quella di Vimercate, diverse altre strutture di pneumologia e radiologia della Lombardia.



IÀ DOVE SEI FELICE SEI A CASA

LA DOVE SEI FELICE, SEI A CASA.
NOI LO SAPPIAMO BENE.

[LEGGI Conseguenze delle polmoniti da coronavirus, i primi](#)

[risultati della ricerca dell'ospedale di Vimercate](#)

[LEGGI Ospedale San Gerardo di Monza capofila del progetto di monitoraggio dopo le dimissioni per Covid: i risultati](#)

La ricerca e i suoi risultati sono stati pubblicati su "Respiratory Research", tra le più autorevoli riviste scientifiche internazionali al mondo.

"Lo studio - ha spiegato Scarpazza - ha valutato la presenza di eventuali sequele polmonari su un gruppo di 287 pazienti, ospedalizzati presso il Presidio ospedaliero di Vimercate, per polmonite bilaterale da Covid-19. I malati (senza danni polmonari precedenti) sono stati suddivisi in tre gruppi a seconda del trattamento prestato, in base alla gravità dell'infezione: solo ossigenoterapia, casco Cpap, intubazione e ventilazione meccanica in terapia intensiva".

[LEGGI Legami tra Covid ed embolia polmonare: ricerca dell'ospedale di Vimercate su una prestigiosa rivista medica internazionale](#)

Tutti i pazienti sono stati valutati a 6 mesi dalla dimissioni, con un esame radiologico al torace, un test di funzionalità respiratoria, una visita pneumologica, e rivalutati a un anno di distanza con una Tac toracica ad alta risoluzione e, come in precedenza, un test di funzionalità respiratoria e la visita pneumologica.

"I risultati ottenuti - ha raccontato il primario dell'ospedale di Vimercate - hanno dimostrato che, fra i test di funzione respiratoria, il più sensibile è risultato il Dlco (la diffusione alveolo capillare, che valuta come avviene il passaggio dell'ossigeno dal polmone al sangue), che ha evidenziato una compromissione di lieve entità nel 53% dei pazienti trattati solo con ossigeno, nel 29% di quelli trattati con casco Cpap e nel 49% di quelli intubati".

"La Tac toracica - ha aggiunto Scarpazza - presenta alterazioni per lo più lievi nel 46% dei casi del gruppo ossigeno, nel 65% del gruppo Cpap e nell'80% degli intubati. I pazienti più anziani e quelli che sono stati intubati sono a maggior rischio di sviluppare conseguenze radiologiche polmonari. Di più: a un anno dalla dimissione, persiste uno stato di dispnea da sforzo nel 35% dei casi totali".

Il messaggio positivo della ricerca? Le alterazioni polmonari presenti a un anno dalla dimissione per polmonite bilaterale da Covid sono - tutto sommato - modeste rispetto alla gravità della pregressa infezione.

Paolo Volonterio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vuoi approfondire? **Approfitta subito!**